



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TORINO E' UNA GIUNGLA

PREMESSO CHE

Come riportato da diversi organi di informazione Torino assomiglia sempre di più ad una giungla: non esiste quartiere, zona, parco della città dove non è presente il problema della scarsa manutenzione del verde e il mancato sfalcio dell'erba, che in alcuni punti raggiunge anche i 2 metri di altezza, come si evince dalle foto allegate.

I cittadini continuano a fare segnalazioni e l'elenco delle vie, delle piazze, dei corsi, dei giardini, dove non si effettua manutenzione del verde da diverso tempo è interminabile. L'erba alta ha invaso anche i giardini all'interno di diversi plessi scolastici, dove sono presenti erbacce e arbusti, che impediscono le attività ludiche dei bambini.

Il culmine parossistico di questa situazione è rappresentato dalla pianta di marijuana spuntata al giardino Rapisarda di via Valgioie, misteriosamente rimossa qualche giorno dopo l'avvistamento.

Come segnalato in precedenti interpellanze l'erba cresce spropositatamente anche sul sedime stradale e in certi punti rappresenta un ostacolo e un pericolo per automobilisti, motociclisti e ciclisti, che già devono evitare le numerose buche disseminate sul territorio cittadino.

L'erba alta, oltre a essere un possibile ricettacolo di immondizia, costituisce una problematica anche per gli animali a causa della presenza di forasacchi che se penetrano nella cute, nelle orecchie, nelle narici dei cani possono causare gravi infezioni, come segnalato nelle interpellanze 254 e 377 del 2023

CONSIDERATO CHE

Nonostante le segnalazioni dei cittadini e i numerosi atti presentati, ultimo in ordine di tempo l'interpellanza nr. 395 del 06/07/2023 avente come oggetto: "La manutenzione del verde e stato degli sfalci" presentata dalla Consigliera Damilano, la situazione è pressoché peggiorata, mentre la Giunta pare a favore di limitare gli sfalci e fare crescere rigogliosamente l'erba per tutelare la biodiversità come evidenziato dalla mozione 19359 del 28/06/2023 dal titolo: "L'erba alta in città, una scelta consapevole, nel segno della biodiversità" presentata dalla Consigliere Ravinale, anche se in controtendenza con quanto espresso in tale atto, l'anno scorso è stata presentata dal Consigliere Cerrato la mozione nr. 43 approvata dal Consiglio Comunale l'11/07/2022 dal titolo: "Risorse aggiuntive manutenzione ordinaria verde pubblico per l'anno 2022 e variazione triennale 2023-2024-2025", nella quale si afferma che "il numero dei tagli annuale ottimale è considerato in 6, ma

che il minimo sarebbe 4, mentre a Torino con difficoltà si raggiungono i 3 tagli;

In altre città si presta molta attenzione alla manutenzione del verde: a Bologna lo sfalcio avviene tra aprile e novembre con minimo 6 interventi, a Roma è stato lanciato recentemente un bando da 100 milioni di euro, per i prossimi 3 anni, che prevede tra l'altro interventi di sfalcio mensili tra marzo e ottobre, quindi 8 sfalci all'anno, a Milano si investono 16 milioni di euro all'anno e le prescrizioni del Comune per le aziende che curano il verde prevedono lo sfalcio completo (che comprende anche una pulizia dell'area) dei tappeti erbosi e che le specie erbacee possono raggiungere un'altezza massima di 15 cm, oltre i quali vengono tagliate;

La salvaguardia, la manutenzione, il recupero e l'ampliamento del verde pubblico, comprendente parchi, giardini, viali alberati è un compito primario dell'Amministrazione comunale e deve essere garantito attraverso servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Se le aree verdi fossero curate adeguatamente sarebbero maggiormente fruibili dalla cittadinanza e meno allettanti per chi ha finalità illecite e vandaliche.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

come intendono migliorare la situazione riguardante la manutenzione del verde e in che modo, attraverso quali interventi e impiego di risorse umane ed economiche;

Interpellanza generale firmata congiuntamente da: Pierlucio Firrao, Giovanni Crosetto, Domenico Garcea, Giuseppe Iannò, Fabrizio Ricca, Andre Russi

Torino, 22/09/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao